

**ATTIVITA'**  
**PROSSIMA SETTIMANA**

**Mercoledì 9 Dicembre**  
**Ore 19**

Studio biblico comunitario  
A cura del past. R. Lattanzio  
TEMA:

**Le nostre 95 tesi**  
Circolo Riforma della  
Chiesa Valdese di Milano

**Giovedì 10 Dicembre**  
**Ore 10**

Incontro dell'Unione Femminile  
in casa della sorella Cinzia

**Venerdì 11 Dicembre**  
**dalle 14 alle 18**

Convegno Cassieri  
Chiesa Battista - Mottola

**DOMENICA 13 Dicembre**

Ore 10  
Incontro col Gruppo Giovani  
Ore 11  
Scuola domenicale  
e  
CULTO DI  
ADORAZIONE E LODE  
AL SIGNORE

**Past. Ruggiero LATTANZIO**

C.so Sonnino, 23 - 70121 BARI  
Tel. 080/55.43.045  
Cell. 329.79.55.630  
E-mail: ruggiero.lattanzio@ucebi.it

**CALENDARIO BIBLICO**  
**2016**

a cura dell'ACEB/PB



Il ricavato della vendita del  
calendario è devoluto  
interamente a favore della  
Convenzione Battista dello  
Zimbabwe

**Caratteristiche:**

- **Tema:** Le benedizioni bibliche
- **Foto:** Viviana Arcidiacono
- **Parte superiore:** foto con versetto biblico
- **Parte sottostante:** mesi con versetti biblici giornalieri
- **Pagine in appendice:** indirizzario Pastori/re e Chiese dell'UCEBI
- **Progettazione e grafica:** Anna Dongiovanni

**Prezzo: € 3,50 cadauno**  
(rivolgersi ad Angela Galetta)

**Per il calendario**  
**"Il buon seme"**  
**rivolgersi a Ruggiero**



# Notiziario

## Settimanale

della CHIESA CRISTIANA  
EVANGELICA BATTISTA  
Altamura - via Parma, 58

n. 45 - Anno XXXV - **6/Dicembre/2015** - diffusione interna - fotocopie

**Seconda Domenica di Avvento**, ricordo di un altro momento della storia della salvezza. Oggi è rievocazione di altro tempo particolare, per svelarci il suo mistero. La Sacra Scrittura infatti ci svela il Piano divino col farci conoscere il mistero della Sua volontà, con la sua sapienza e amore.

**"...Dio ci ha fatto conoscere il segreto progetto della Sua volontà... riunire tutte le cose in Cristo"**, mistero svelato e mostrato

in modo meraviglioso e sorprendente, con l'annuncio della venuta di un Salvatore e Redentore, il Messia da millenni atteso da tutto il suo popolo.

E in questa *Seconda Domenica di Avvento*, si rievoca che **l'attesa diventa certezza:** l'ancella del Signore (Maria) è incinta, e presto

nascerà un Figliuolo, a cui sarà dato nome Emmanuele (cioè Dio con noi), Gesù di Nazareth! Tutto ciò, perché Dio è altresì **bontà e misericordia**, avendo già nel suo cuore la decisione del perdono. Il salmista dirà **"...perché Egli non contende in eterno, né serba l'ira sua in perpetuo"** (Salmo 103:9). Lode a Dio perché eterno è il suo amore per noi!



UNA  
PAROLA  
PER  
OGGI

## AMOS profeta di Israele

# Tempi turbolenti

Amos è un altro dei profeti minori. Peraltro, teniamo presente a fronte di cronaca, di storia minima di quel che è successo dopo l'arrivo dall'Egitto con guerre e combattimenti del popolo d'Israele per distruggere eserciti e (in qualche modo) i popoli che abitavano in quella vasta zona della Mesopotamia.

E le vittorie per vincere e aumentare quei popoli erano guidate dal Re degli eserciti (Dio), che combatteva per Israele e renderli vittoriosi. È vero anche che Israele all'origine non era un popolo bellicoso, di carattere guerriero, ma un popolo nomade e successivamente di coltivatore di terra...

Or ovviamente non c'erano schiere di Angeli a combattere contro quei popoli "pagani", ovvero con credenze religiose del tutto diverse da Israele che aveva col suo Dio Potente, non rappresentato con una statua di pietra o di legno, come per altri popoli. E Israele comunque ben presto dovette adeguarsi a usi e costumi della gente del posto e che avevano vinto e sottomesso. Adeguarsi ovvero a ristrutturarsi nella vita sociale come uno Stato.

Ricordiamo anche di puntualizzare che Israele aveva Sacerdoti che gestivano la Legge di Mosè (ricevuta da Dio: i dieci comandamenti), ma anche tante altre regole di vita sociale e religiosa. E nel contempo spesso erano combattuti anche e vinti da altre Nazioni... E non ultimo riprendiamo il discorso per dire che anche il popolo di Israele pensò allora di avere un re come tutti gli altri popoli di quella zona, per essere alla pari di altre Nazioni.

E Dio lasciò libera la loro scelta di avere un re terreno, che avesse capacità di guidare il popolo di Israele. Il primo re fu SAUL unto da Samuele, sacerdote di Israele. E poi le storie di vita e vicissitudini per anni e anni sono andate avanti così.

I racconti storici esistono nei vari libri che costituiscono LA BIBBIA (e chi vuole può ben leggerseli dal Vecchio Testamento). Ma andiamo avanti, per dire una parola per oggi, ricavandola dal passato.

E diciamo pure che anche per Israele come popolo, ormai ben sviluppatosi, ha lotte, guai, tragedie, assalti armati, nonché beghe interne al "popolo di Dio" e tant'altro, che turbano sempre la "gente tutta"; e qui c'è spesso l'intervento di Dio per parlare al popolo per mezzo di suoi messaggeri, cioè profeti. E oggi stiamo parlando di momenti particolari, essenziali nel tempo di questo profeta AMOS.

Ricordiamo anche che nel mezzo della storia del popolo di Israele, ci sono contrasti all'interno, tant'è che arriva a dividersi come popolo (per svariate ragioni), formando il Regno di GIUDA e il Regno del Nord.

## UNIONE CRISTIANA EVANGELICA BATTISTA D'ITALIA

*"V'è un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo,  
un Dio unico e padre di tutti, che è sopra tutti fra tutti ed in tutti"*  
(Efesini 4:5-6)

Care Chiese,

vi ricordo che, in collaborazione con i dipartimenti e con il ministro della musica, il convegno sulla **missione integrale** per le chiese del sud Italia si terrà il:

**12 dicembre 2015**

dalle ore 10:00 alle ore 17:00

presso la chiesa di **Mottola, in via Palagianello n. 81**

(per ogni eventuale informazione contattare:

Dario Monaco cell. 320-142.63.99)

**Il programma** della giornata è il seguente:

- 10:00 Arrivi
- 10:30-12:30 L'incontro si aprirà con un'animazione per creare un'atmosfera positiva nel gruppo e per comprendere come le persone vedono e sentono la loro chiesa, cosa sono disposti a lasciare per far spazio ad altro e cosa no.
- 12:30-14.30 Pranzo (al sacco)
- 14:30-15:30 Laboratori:  
2 laboratori a cura del Dipartimento di Teologia  
2 laboratori a cura del Dipartimento di Evangelizzazione  
2 laboratori a cura del Dipartimento Chiese Internazionali  
1 laboratorio a carico del Ministero Musicale
- 16:00 -17:00 Plenaria

**Il Presidente**  
Raffaele Volpe

## **LIBERAMI DA ME STESSO**

**Signore,  
quando credo che il mio cuore sia straripante d'amore  
e mi accorgo, in un momento di onestà,  
di amare me stesso nella persona amata,  
liberai da me stesso.**

**Signore,  
quando credo di aver dato tutto quello che ho da dare  
e mi accorgo, in un momento di onestà,  
che so io a ricevere,  
liberami da me stesso.**

**Signore,  
quando son convinto di essere povero  
e mi accorgo, in un momento di onestà,  
di essere ricco di orgoglio e di invidia,  
liberami da me stesso.**

**E, Signore,  
quando il regno dei cieli  
si confonde falsamente con i regni di questo mondo,  
fa' che io trovi felicità e conforto solo in Te.**

***(Madre Teresa di Calcutta)***

Al tempo di AMOS, Israele ha troppa negatività di fedeltà al SIGNORE, Dio di Israele. E Amos muove grossi rimproveri al popolo di Israele che persiste in sue resistenze malgrado il castigo di Dio preannunciato nell'oracolo. Da Amos ci sono annunci sempre più di un grande giudizio prossimo, e nel contempo di esortazione al ravvedimento.

Ma la caparbieta e l'indifferenza di Israele continua; c'è corruzione e irresponsabilità dei "potenti" (cap. 6); ed ancora nel cap. 7 ci sono intercessioni di Amos a favore di Israele. E si verifica anche, da parte del popolo, parole non gradite dette da Amos che annunciava verità e preannunciava ben chiaramente "sciagure" per il popolo. Si fa una similitudine, nel commentare come un simbolo d'un paniere pieno di frutta a un annuncio della fine di Israele e suo conseguente CASTIGO! E nonostante ciò, c'è ancora incredulità d'Israele, ma di contro una fermezza della decisione di Dio per i peccatori e per tutti quelli che hanno abbandonato la fedeltà al Dio dei padri, vivente e potente! E il sentenziato castigo è inevitabile per il popolo ribelle e dissennato (cfr. cap. 9:10) con le parole: «Tutti i peccatori del mio popolo moriranno di spada; essi che dicono: "La sventura non giungerà fino a noi e non ci toccherà".»

Ma non è così, perché gli avvenimenti c'erano stati, ma la superbia d'un popolo non l'ha creduto... e la sventura si è, **dopo decretato**, avverata; e morte e distruzione ci fu per Israele in quel tempo. È certo, come ben si comprende fu ben all'improvviso, come proprio giunge un GIUDIZIO duro e irremovibile, pari, come spesso alle "sentenze della mezzanotte".

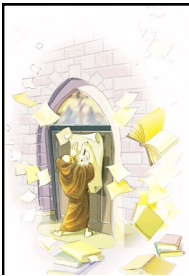
Però per il vero, c'è sempre un "residuo di Israele" che scampa... Nel cap. ultimo 9: versi 11 e seguenti, c'è un annuncio nel contempo di una Restaurazione finale di Israele... La storia biblica antica continua ancora per molti secoli e di avvenimenti alti e bassi ce ne sono sempre tanti.

Or, volendo giungere a noi gente di questo tempo, ricordiamo anche che nel Nuovo Testamento, cui è ripresa la storia come continuità di un PIANO di DIO, nell'evangelo si ascolta anche le parole di Gesù, Cristo, il Messia, l'Unto di Dio, che ci dice anche che "molti sono i chiamati e pochi gli eletti"!

Tutto ciò a precisare che Dio ci crea liberi, ma non tutti arrivano alla conoscenza della grande bontà di amore di Dio per TUTTE le sue creature di portarle a salvezza. E Dio parla una volta e anche due, ma l'uomo non bada! Attenti però, che ciò che l'uomo semina quello raccoglierà.

Amico, sorella o fratello, impariamo ad amare la Parola di Dio che ci invita a salvezza, per una VITA REALE E VERA, dopo questa esperienza terrena. La fine viene per tutti, ma l'inizio vero e la Resurrezione a Vita Eterna e nella Gloria con Dio è per tutti quelli che ci pensano e si ravvedono, cambiano vita e proseguono il cammino secondo la legge divina: fedeltà e servizio, amore verso Dio e verso i nostri simili. Questo è tutto. Pensiamo bene... la notte presto giunge e la sentenza definitiva se cade è irreversibile e non si può più evitare!

Chi apre il cuore a Cristo Gesù, è da Lui aiutato, guidato e... infine... benedetto, sorretto, protetto e salvato! Un saluto in Cristo Gesù a voi tutti.



# Le nostre 95 tesi

CIRCOLO RIFORMA DELLA CHIESA  
VALDESE DI MILANO

## 6 - LE ARTI

**Le arti, la poesia, la musica, il sogno come espressioni di una fede che sprigiona la gioia di vivere**

***Salmo 27,4; 92,1***

***Luca 21,5-6***

***Ecclesiaste 3,11-13***

***1 Timoteo 6,12-16***

**59)** La poesia è un ponte, parla una lingua universale e appartiene a ogni tradizione, a ogni epoca. La Bibbia è poesia, i suoi libri, nessuno escluso, parlano una lingua la cui profondità è illuminata dallo Spirito di Dio.

**60)** La creazione di Dio non è solo "buona" ma anche "bella". Di conseguenza la meraviglia estetica, il godimento artistico fanno parte di un cammino di fede. La Scrittura custodisce in sé una dimensione artistica, poetica, creativa, visionaria, che arricchisce l'intera nostra vita. Siamo invitati a leggere, ascoltare, raccontare, descrivere, annunciare la Scrittura abbandonandoci alla sua straordinaria bellezza.

**61)** Il linguaggio dell'arte, della poesia, della musica può aiutarci a esprimere la nostra fede. E quindi siamo chiamati a farci a nostra volta "artisti" della Parola di Dio, "esecutori" della sua "musica".

**62)** Siamo ancora capaci di vedere bellezza e armonia? La nostra testimonianza non sia solo legata all'etica del "questo è bene / questo è male", ma sia sensibile e disponibile a cogliere la dimensione estetica.

**63)** Spesso le espressioni artistiche dell'essere umano nascono da un'esigenza di confrontarsi con la grandiosa opera del creato e, non di rado, come manifestazione della gratitudine per questo dono.

**64)** Da sempre la fede ha ispirato la creatività di molti artisti, diventando manifestazione della loro spiritualità. La contemplazione, l'ascolto, la riflessione su un'opera d'arte alimentano la ricerca sul senso della nostra esistenza.

**65)** Tutta la Bibbia è attraversata da stupende narrazioni, espressioni poetiche, visioni, che hanno stimolato, nel corso dei secoli, artisti a tradurre in manufatti i contenuti di tante pagine bibliche. Impossibile comprendere la storia dell'arte in Europa, senza tenere conto dell'influenza che le narrazioni bibliche hanno esercitato, nel corso dei secoli.

**66)** La Riforma ci ha insegnato a vedere, in quelle opere d'arte che fanno riferimento al messaggio biblico e alla fede della chiesa, "mezzi" e non "fini". Solo Dio è sacro, le opere d'arte che esprimono la fede possono avere un valore pedagogico/didattico nell'invitarci alla riflessione personale.

**67)** In ogni caso, immagini od opere d'arte a carattere religioso non sono da venerare, non meritano un culto particolare. Sulle espressioni artistiche nell'ambito della fede vale il principio biblico del decalogo mosaico: «*Non farti scultura, né immagine alcuna delle cose che sono lassù nel cielo... non ti prostrare davanti a loro e non li servire*» (Esodo 20,4-5).

**68)** Noi riconosciamo che qualunque definizione di Dio è incompleta e imprecisa, non solo per la dimensione totalmente "altra" di Dio, ma anche per i limiti del linguaggio logico-sintattico, e accettiamo i linguaggi dell'arte non per definire Dio, ma per alludere alla Sua ineffabilità e rispondere al Suo amore.